



DIREZIONE TERRITORIALE MARCHE ABRUZZO E MOLISE
SEDE di **PESCARA**

Avviso d'Asta ad unico incanto per l'appalto della Rivendita generi di Monopolio da istituirsi nel Comune di PESCARA

Il giorno **09 APRILE 2014** alle ore **10,00** presso la sede di questa Direzione Territoriale sita in **Pescara - via Quarto dei Mille n.4** avanti al Direttore o chi per lui, si terrà la pubblica gara ai sensi degli artt. 21 della Legge 22.12.1957, n.1293, 51 del Regolamento approvato con D.P.R. 14.10.1958, n.1074 e 1 lettera a) della Legge 23.07.1980, n.384, per l'appalto della rivendita da istituirsi nel Comune di **PESCARA (PE)** e precisamente nella zona così delimitata:

TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI SITI IN VIA COLLI INNAMORATI E CONTRASSEGNAI DAI NUMERI CIVICI DISPARI DAL 7 AL 17 COMPRESO NONCHE' IL LOCALE INDIVIDUATO DAL NUMERO CIVICO 23/1 ED, INOLTRE I DUE LOCALI COMMERCIALI, EX SEDE DEL "PETER'S BAR", UBICATI IN VIA MONTI DI CAMPLI CHE SI AFFACCIANO SULLA ROTATORIA..

La sostanziale appartenenza del locale a detta zona verrà attestata opportunamente dal Competente Comando della Guardia di Finanza.

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli artt.73 (lett. b) e 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n.827 e successive modificazioni.

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto

L'aggiudicatario e' autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via di esperimento avrà la durata di **anni tre**, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art.52 del Regolamento approvato con D.P.R. 14.10.1958, n.1074.

Gli obblighi e i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il D.F.L. - tabacchi di **SAN GIOVANNI TEATINO (CH)** e presso l'Ufficio appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di €. 46.536,46(Quarantaseimilacinquecentotrentasei/46) determinato dividendo per 4 la somma dei redditi conseguiti dalle tre rivendite più vicine alla zona di gara.

II - Aggiudicazione

L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Agenzia mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art.75 del citato Regolamento n.827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenuti nella scheda segreta non sono valide.

Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n.827/1924.

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III - Norme per partecipare alla gara

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in busta chiusa l'offerta redatta su carta con apposta marca da bollo da **€ 16,00**, conformemente al modello allegato al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in busta separata la ricevuta del **deposito provvisorio di €. 2.326,83 da eseguirsi in contanti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.**

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione all'atto del conferimento. L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre di un locale, specificatamente indicato, compreso nella zona d'asta di cui sopra; tuttavia al concorrente è concessa la facoltà di modificare l'indicazione medesima, sempre nei limiti della zona prescritta, nel termine di 30 giorni previsto dal bando per la dimostrazione della relativa disponibilità -nota D.G.M.S. n.04/62500 dell'11.07.96. Tenuto conto della particolarità della zona il locale potrà essere indicato oltre che con il n.ro civico, in mancanza, con altre indicazioni sostanziali atte ad individuarlo esattamente. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a **m. 200** dalla più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. Inoltre l'offerta deve

contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n.1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della Legge 23.07.1980, n.384, e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt.7 e 18 della citata Legge 1293/1957.

Non e' valida l'offerta condizionata, ne' quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta deve essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non e' ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta puo' essere anche inviata a questo Ufficio, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: "**Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in PESCARA**". Detta busta deve essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: "Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Territoriale Marche Abruzzo e Molise – sede di Pescara - via Quarto dei Mille n.4 in Pescara - c.a.p.65122", avendo cura di apporre su questa ultima, ben visibile, l'indicazione: "**OFFERTA PER L'ASTA DEL GIORNO 09 APRILE 2014**".

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito.

Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV - Esclusione dalla gara

Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge 22.12.1957, n.1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art.5 della Legge 23.07.1980, n.384.

V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione

L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) - l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto con idonea documentazione che attesti la regolarità urbanistico-edilizia dello stesso nonché la relativa destinazione d'uso commerciale e propriamente:

- 1) se trattasi di locazione: contratto di locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;
- 2) se trattasi di sublocazione: contratto di sublocazione, debitamente registrato, unitamente al contratto di locazione originario;
- 3) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) - il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di €. **51,65**;

c) - la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato a mezzo modello **F24** Accise SEZIONE ACCISE/MONOPOLI ED ALTRI VERSAMENTI NON AMMESSI IN COMPENSAZIONE, avendo cura di compilare correttamente tutti i campi con i riferimenti riportati nel modello – codice tributo **2848**.

All'atto dell'aggiudicazione o entro il termine assegnato da questo Ufficio l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella Legge 22.12.1957, n.1293, nel Regolamento approvato con D.P.R. 14.10.1958, n.1074, nella Legge 23.07.1980, n.384, nonché nel Capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite.

VI - Spese contrattuali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorse per l'incanto e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro.

Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro 5 (cinque) giorni, **pena la decadenza dall'aggiudicazione**, dalla data della richiesta, tramite **mod.F24** Accise SEZIONE ACCISE/MONOPOLI ED ALTRI VERSAMENTI NON AMMESSI IN COMPENSAZIONE, avendo cura di compilare tutti i campi con i riferimenti riportati nel modello – codice tributo **2849**.

L'attestato del versamento deve essere consegnato all'Ufficio per essere allegato al contratto.

VII - Decadenza

L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) -le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'Amministrazione ovvero,

anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli artt.6 e 18 della Legge 22.12.1957, n.1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'Amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ufficio, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo III dalla più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli artt.7 e 18 della Legge 22.12.1957, n.1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ufficio.

In tutti questi casi l'Agenzia ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competano per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

d) nei sei mesi successivi al conferimento della titolarità della concessione non depositi all'Ufficio competente il certificato di idoneità professionale conseguito ai sensi dell'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78, convertito in legge dall'art. 1 comma 1, Legge 30 luglio 2010 n. 122.

Pescara, 24/02/2014

per IL DIRETTORE
dott. P. Ferrara
IL CAPO SEZIONE
dott.ssa M.A. GRAZIANI

f.to Graziani

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs n.39/1993

MODELLO DELL'OFFERTA

(da riprodurre su carta da bollo di € 16,00)

Io sottoscritto (nome).....(cognome).....nato
a.....il.....(C.F.....)
residente nel Comune di..... in via
.....n°.....Tel.....mi impegno
ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio di nuova
istituzione in.....sotto la stretta osservanza delle
condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento, in unica soluzione, all'atto
del conferimento, della somma di €.....(€.....).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre
del locale sito in Vian..... del Comune di
..... dove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non
trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della legge 22.12.1957 n.
1293 o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23.7.1980 n. 384, obbligandomi a
rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di
incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della legge 22.12.57 n. 1293.

Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrà
conseguire, entro i 6 mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55,
comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010 n. 78, convertito in Legge dall'art. 1, comma 1,
Legge 30 luglio 2010 n. 122, a pena di decadenza dell'assegnazione ed impegnarsi, altresì, a
far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio presso il quale è in corso di
trattazione la relativa pratica.

Data

Firma

(cause di esclusione e incompatibilità)

- Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 18 della Legge 22/12/1957 n.1293, non può gestire una rivendita chi:
 - 1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;
 - 2) non abbia la cittadinanza dell'unione europea;
 - 3) sia inabilitato o interdetto;
 - 4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione del registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;
 - 5) (abrogato);
 - 6) abbia riportato condanne:
 - a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee legislative;
 - b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;
 - c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice Penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena;
 - d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;
 - 7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di un magazzino;
 - 8) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico: E' in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;
 - 9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;
 - 9-bis) non abbia conseguito, entro sei mesi dall'assegnazione, l'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di rivenditore di generi di monopolio all'esito di appositi corsi di formazione disciplinati sulla base di convenzione stipulata tra l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative.
- Ai sensi dell'art.5 della legge 23 luglio 1980 n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;
- Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957 n.1293, non può gestire una rivendita chi:
 - 1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;
 - 2) eserciti a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza,⁶L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.